

Olimpico: tanta attesa per nulla

Herrera: «Ci hanno negato 2 rigori»

ROMA, 13 febbraio «Abbiamo fatto di tutto per vincere, purtroppo pur dominando la partita non siamo riusciti a battere Superchi».



ROMA - FIORENTINA — Zignoni (a sinistra) manda a lato di testa, fallendo una buona occasione.

I giallorossi di H.H. non vanno oltre un deludente 0-0

Fiorentina a riccio e la Roma non passa

Il «rigorista» Gonella sorvola su due situazioni da «penalty» - I viola hanno ottenuto quel che volevano

ROMA, 13 febbraio Roma e Fiorentina sono scese in campo con obiettivi ben diversi: i giallorossi volevano infatti vincere per riscattare l'insuccesso di domenica a Marassi e tornare nei primissimi posti della classifica.

mini a centro-campo ed in difesa, lasciandone solo due in avanscoperta: o meglio solo uno, quel Clerici mobilissimo, coriaceo e spigliato che ha fatto vedere le «strategie» a Bet ed ha impegnato Marassi a dar fondo a tutto le sue risorse per aiutare lo stopper.

IL VOTO DELLA PARTITA TECNICA 5 AGONISMO 6 CORRETTEZZA 6 ROMA: Giannini 6; Scaratti 6; Petrelli 6; Salvo 6; Bet 5; Santarini 7; Cappellini 5; Dei Soli 7; Zignoni 6; Cordova 5; Frantoni 5 (Liquori 5; n.v.). (N. 12 De Min).

Botta e risposta Petri-Fede: 1-1 al Comunale

Bologna in giornata no: il Mantova ne approfitta

Ottima prestazione del portiere Recchi - Rossoblu senza spinta propulsiva - Nel complesso una brutta partita

IL VOTO DELLA PARTITA TECNICA 5; AGONISMO 6; CORRETTEZZA 6.

MANTOVA: Recchi 7; Masello 6; Bertolotti 6; Tomazzi 5 (Bepietri dal 25' s.l. s.v.); Echer 6; Micheli 6; Carulli 5+; Panizza 6; Petri 6; Dell'Angelo 6; Badini 6. (N. 12 Tancredi).

DAL CORRISPONDENTE BOLOGNA, 13 febbraio

Lo spettacolo è stato di una desolante povertà. In questo quadro un fragile Bologna quadrava una rete bolognese, che gli alta grande alcune palle gol, non dimostra d'aver il taglio della squadra superiore per al di sopra di un Mantova che si chiude e ottiene quel pari che andava cercando. Questa la sintesi di un match snobbato e fuggito.

I GOL: Secondo tempo: 3' Panizza imbecca sulla sinistra Petri nel quale mette al centro un tiro cross, Adani è scavalcato dal pallone, riesce tuttavia a colpirla con una mano, ma la sfera si insacca ugualmente: merito e demerito vanno divisi in parità fra Petri e Adani. Al 10' Masello commette fallo su Bulgarelli sulla sinistra, lo stesso Giacomo batte la punizione, di corsa arriva Fedele che di testa insacca imparabilmente.

Del Bologna si è detto: ha giocato parecchio male, ha denunciato la solita mancanza di potenza ed anche indolentemente ha mostrato elementi in precarie condizioni di forma: Roveri, ad esempio, lo stesso Cresci ha fatto cadere in piena libertà, ma un contrasto non lo azzarda neppure, di Landini abbiamo fatto cenno. Volere l'impegno di Bulgarelli e crescendo ha finito Fedele.



BOLOGNA - MANTOVA — Il terzino rossoblu Fedele realizza di testa la rete del pareggio.

Del Bologna si è detto: ha giocato parecchio male, ha denunciato la solita mancanza di potenza ed anche indolentemente ha mostrato elementi in precarie condizioni di forma: Roveri, ad esempio, lo stesso Cresci ha fatto cadere in piena libertà, ma un contrasto non lo azzarda neppure, di Landini abbiamo fatto cenno. Volere l'impegno di Bulgarelli e crescendo ha finito Fedele.

Non c'è da stupirsi dicevamo, né da scandalizzarsi perché l'intento di Liedholm di arrivare al pareggio era evidente e dichiarato. Piuttosto così stando le cose è alla Roma che si è accorta di essere preda dei difensori giallorossi e non potendo quindi offrire la minima collaborazione al centravanti, le cui prodezze pertanto sono rimaste isolate nel contesto della partita.

NOTE: — Spettatori 70 mila circa per un incasso di 81 milioni e rotti. Doping positivo: Roma 10-4-3; Fiorentina 2-5-1. Ammonizioni: Di Min, De Min, Zignoni. Calci d'angolo 6 a 2 per la Roma. Giornata prettamente primaverile, con temperatura tiepida e sole sfiorante; il campo però mostrava di non aver assorbito completamente la pioggia dei giorni scorsi.

Facile o non facile che fosse il compito, rimane il fatto che la Roma non è riuscita a coprire le sue difese. Un centro-campo infatti gli sforzi di Del Sol e Salvo (compunque un gradino inferiori alle ultime prestazioni) sono rimasti senza costrutto perché Cordova non riusciva a rifinire le palle che gli porgevano i compagni. E quando qualche pallone era riuscito a penetrare in campo, era sempre a liberarsi di quella specie di gelatina che li inchiodava a centro-campo, e così via.

Alle 11' Cappellini a conclusione di una sequenza sulla destra spara sull'esterno della rete. Al 20' gran discesa di Petrelli e passaggio finale a Cordova che tenta il pallonetto con il solo effetto di deporre cortosamente la palla tra le braccia di Superchi.

Insomma al tirar delle somme più che protestare contro l'arbitro (anche se Gonella ha fatto la sua parte) Herrera farebbe meglio a recitare il «mea culpa». Perché se Gonella ha sbagliato, La Roma ha sbagliato anche di più.

Malgrado il facile successo (2-0) sul Varese

Non convince più il Torino di Giagnoni

Da rivedere sia Puia che Pulici - Grand gol di Sala, la «fortuna» dei granata

DAL CORRISPONDENTE TORINO, 13 febbraio

Giagnoni pretendeva una vittoria di quelle che fanno rimanere a bocca aperta la platea e lasciano il dolce per almeno 15 giorni. E invece ne è venuta fuori una vittoria che sicuramente è strameritata ma nel risultato spargono riflette tutti i mali della squadra.

Fortunatamente oggi c'era Sala e così con i suoi tocchi da foca ammaestrata e con quel meraviglioso goal «instaurato» su punizione ha giustificato il prezzo del biglietto d'ingresso.

Il Varese? Conosce già il suo destino. Da quella rete il Varese si è disunito ed è stato in balia



TORINO - VARESE — Il secondo gol dei granata realizzato da Sala (coperto dalla barriera) su punizione.

IL VOTO DELLA PARTITA TECNICA 6

AGONISMO 6 CORRETTEZZA 7 MARCATORI: Bonatti (V.) autoreale al 9' e Sala (T.) al 43' del p.t.

NOTE: Giornata quasi primaverile con debole vento. Terreno leggermente allentato. Spettatori circa 20 mila di cui 13.877 paganti per un incasso di L. 21 milioni 360.300. Sottogol antidoping negativo. Calci d'angolo: 5 a 4 per il Torino (2 a 3 nel primo tempo).

I GOAL — Al 9' lunga discesa di Fossati, invano rincorso dal vecchio Trapattoni; palla a Pulici che malgrado sia pressato nella morsa di Dellagiovanna e Dolci, riesce a porgere indietro a Sala, acquisiteggiato dai limiti dell'area; pronto cross in area e sulla palla saltano Agropoli e Bonatti. Come siano andate bene le cose dalla tribuna stampa non si comprende. Potreb-

be anche esserci stata da parte del mediano granata una mezza spinta: fatto sta che colpisce per primo Bonatti e la palla... finisce in rete.

LE OCCASIONI — Al 45' del primo tempo Rampanti scorge smarcato Bui e lo raggiunge con un passaggio dosato; avanza Bui e precede Barlucci con un pallonetto che si stappa contro la base del montante alla destra del portiere.

HANNO DETTO SUBITO DOPO — Giagnoni: «Non posso lamentarmi a causa del posto che abbiamo raggiunto in classifica, ma la partita non mi è piaciuta». Vitali, che non si è in panchina, ma ha lasciato ancora interviste: «La squadra risente di essere l'ultima in classifica. Gli arbitri però continuano a darci punizioni contro».

Nello Paci

Table with football league results and classifications for Serie A, Serie B, and Serie C. Includes columns for teams, goals, and points.